

17



## Chi fa cosa in Toscana


# Inquinamento da ozono





osa fare e a chi rivolgersi in caso di allarme ozono


ARIA




 Alla fine della primavera ed in estate è facile assistere ad un aumento delle concentrazioni in aria di ozono, un inquinante atmosferico che si presenta soprattutto nelle ore più calde della giornata, dalle 12,00 alle 18,00.


 La concentrazione di ozono in Toscana viene monitorata attraverso la Rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria gestita da **ARPAT**, che elabora quotidianamente i dati raccolti e li mette a disposizione il giorno successivo tramite il bollettino ozono.

 Nelle stagioni calde (maggio-settembre), ARPAT insieme al **LaMMA** realizza anche un bollettino che riporta i dati sulle concentrazioni di ozono misurate il giorno precedente, tramite la Rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria, e fornisce un'indicazione sulla tendenza per il giorno in corso e quello successivo basata sulla previsione di alcuni parametri meteo, come temperatura, irraggiamento solare e vento. Nel caso di valori superiori al Valore obiettivo ( $120 \mu\text{g}/\text{m}^3$  come media su 8 ore) (colorazione sulla mappa giallo-rosso-viola), corrispondenti a criticità di diversa entità, il Bollettino offre alcune raccomandazioni per la popolazione.

 Nel caso in cui ARPAT, tramite la Rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria, registri un superamento significativo delle concentrazioni di ozono (superamento Soglia di informazione o Soglia di allarme), provvede ad avvisare tempestivamente gli enti competenti (Regione, ASL, Comune in cui è presente la stazione).

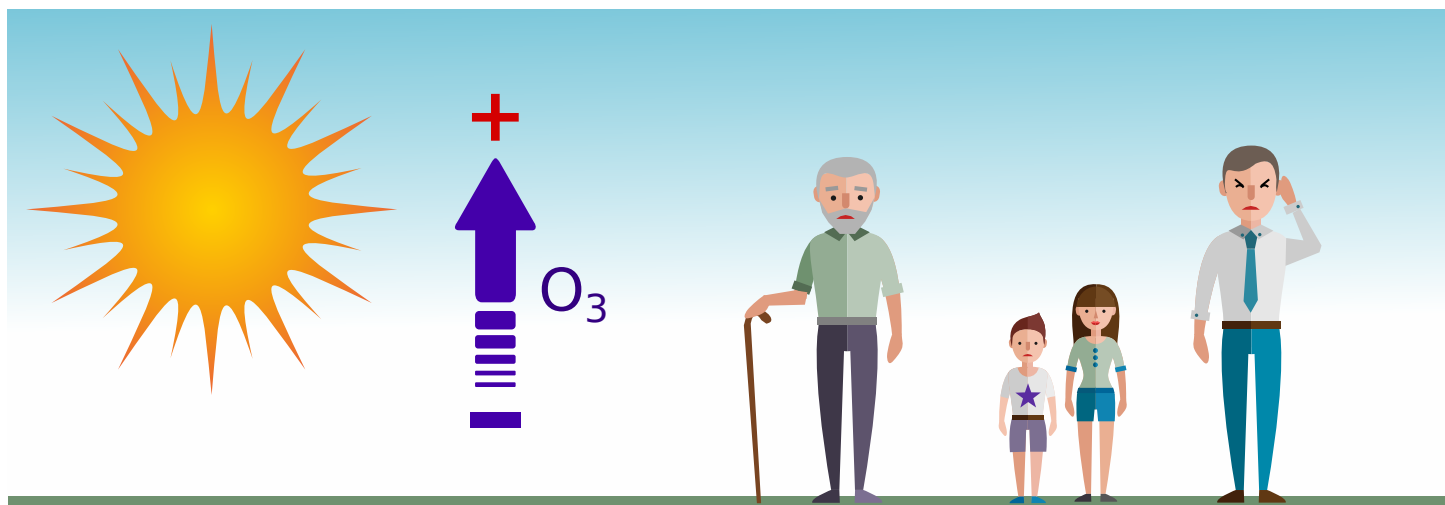
 La **ASL** può fornire raccomandazioni sui comportamenti di tipo cautelativo da adottare per limitare l'esposizione. Infatti, la presenza di elevati livelli di ozono ha effetti sulla salute umana: irritazioni agli occhi, al naso, alla gola e all'apparato respiratorio e tosse. I sintomi dipendono comunque dalla concentrazione di ozono presente e dalla durata dell'esposizione. Per la salute, sono particolarmente a rischio i bambini, le donne in gravidanza, gli anziani, chi svolge attività lavorativa o fisica all'aperto, le persone asmatiche, con patologie polmonari o cardiache.

Per difendersi dall'esposizione all'ozono si può quindi moderare l'attività fisica, scegliere le ore giuste per muoversi (le prime ore del mattino e le ore più fresche della serata). I soggetti più a rischio dovrebbero camminare piuttosto che correre, pedalare lentamente in zone a bassa circolazione di traffico ed evitare in ogni caso inutili sforzi fisici. All'interno degli edifici le concentrazioni di ozono possono essere anche dimezzate rispetto a quelle riscontrate all'esterno. Se si presentano quindi i sintomi (bruciore alla gola, lacrimazione..) è meglio rientrare in casa.

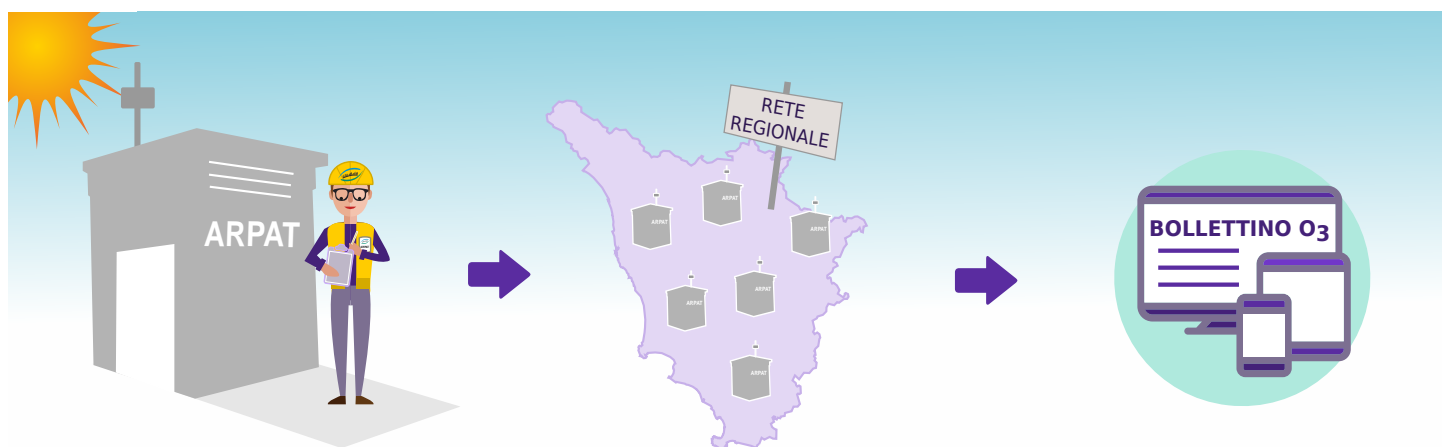
 Per limitare l'inquinamento da ozono ciascuno può contribuire, riducendo ad esempio l'uso dell'auto e generalmente gli sprechi di energia, ma anche utilizzando vernici all'acqua invece di quelle al solvente, e limitando la quantità di smacchiatori e solventi che si usano in casa.



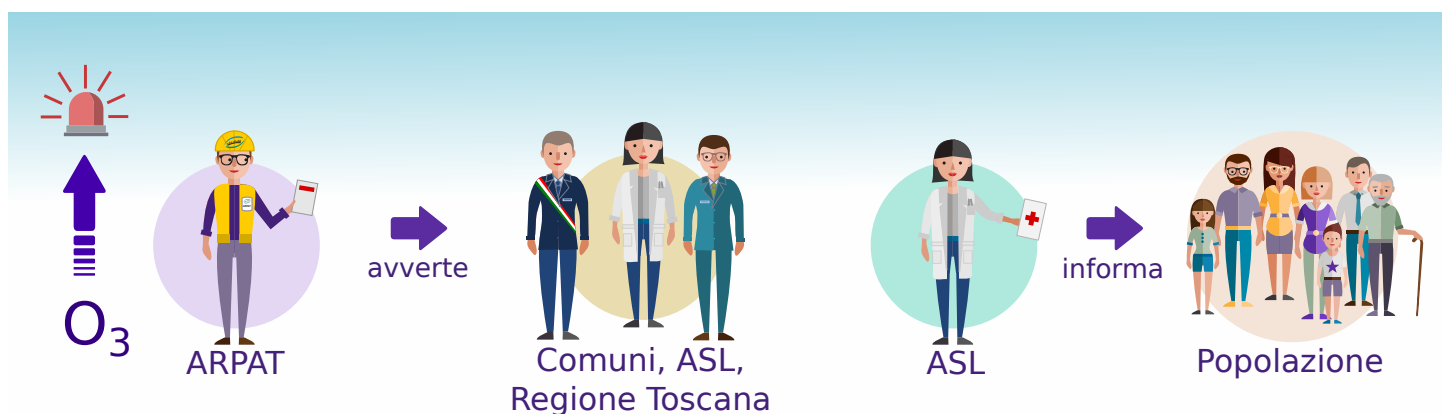
Alte concentrazioni di ozono possono avere effetti sulla salute umana (es. irritazioni dell'apparato respiratorio) soprattutto in anziani, bambini, malati ecc.



ARPAT attraverso la Rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria monitora la concentrazione di ozono e ne mette a disposizione del pubblico i dati attraverso il **Bollettino Ozono** sul proprio sito Web.



ARPAT, nel caso registri un superamento significativo delle soglie di concentrazione di ozono avvisa gli Enti interessati, fra cui le ASL, che possono fornire utili raccomandazioni alle popolazioni del territorio.



Sezione: [www.arpat.toscana.it/documentazione/brochure/chi-fa-cosa](http://www.arpat.toscana.it/documentazione/brochure/chi-fa-cosa)  
[www.arpat.toscana.it/temi-ambientali/aria](http://www.arpat.toscana.it/temi-ambientali/aria)

Per informazioni e segnalazioni ambientali contattare:

[urp@arpat.toscana.it](mailto:urp@arpat.toscana.it)

Numero Verde  
**800 800 400**



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente



ARPAT  
Agenzia regionale  
per la protezione ambientale  
della Toscana



REGIONE  
TOSCANA